L'accesso al Sacro Monte è libero e l'ingresso è gratuito

COME ARRIVARE

Auto: Autostrada A26, uscita Casale Sud, direzione Asti e Moncalvo, presso la frazione La Madonnina di Serralunga di Crea seguire indicazioni per il Sacro Monte.
Bus: collegamenti per Asti e Casale, fermata fraz. La Madonnina.
Il Sacro Monte è a ca. 5 km di distanza.
Info trasporti pubblici locali: PRONTO TPL, tel 800333444
http://www.regione.piemonte.it/ptplweb/index.do

INFORMAZIONI

Ente di gestione dei Sacri Monti - Riserva speciale del Sacro Monte di Crea (A) e Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali Europei
Cascina Valperone, 1 - 15020 Ponzano Monferrato (AL)
tel +39 0141 927120 - fax +39 0141 927800 - info.crea@sacri-monti.com
www.parcocrea.com - www.sacri-monti.com - www.sacrimonti.net

Santuario Diocesano della Madonna di Crea (C)
P.zza Santuario - 15020 Serralunga di Crea (AL)
tel +39 0142 940109 - fax +39 0142 940772
creasant@libero.it - www.santuari.it

Ufficio Turistico (Alessandria)
Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria - tel +39 0131 288095 - fax +39 0131 220546
info@alexala.it - www.alexala.it

DA VISITARE

MOMU, Monferrato Musei: 8 luoghi del Monferrato da visitare con un'unica tessera. Info: tel +39 0142 444249 - 0142 444309
cultura@comune.casale-monferrato.al.it
"I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato"
Patrimonio mondiale Unesco - info: www.paesaggivitivinicoli.it

SERVIZI

Alberghi e Ristoranti
Il ristorante di Crea (B) - tel +39 0142 940108 - fax +39 0141 782845
info@ristorantedicrea.it - www.ristorantedicrea.it

Ospitalità
Presso Santuario. Info: tel +39 0142 940109 - fax +39 0142 940772
creasant@libero.it

Visita della Cappella del Paradiso (23)
Servizio su prenotazione e a pagamento per gruppi di oltre 10 persone.
Info: Riserva speciale del Sacro Monte di Crea - tel +39 0141 927120
info.crea@sacri-monti.com

Visite guidate
Servizio su prenotazione presso Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea
tel +39 0141 927120 - info.crea@sacri-monti.com

LINK
Comune di Serralunga di Crea - www.comune.serralungadicrea.al.it
Comune di Ponzano Monferrato - www.comune.ponzanomonferrato.al.it
Unesco Italia - www.unesco.it

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Ente di gestione dei Sacri Monti (sede legale)
Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei
Cascina Valperone, 1 - 15020 Ponzano Monferrato (AL)
tel +39 0141 927120 - fax +39 0141 927800
info@sacri-monti.com - www.sacri-monti.com - www.sacrimonti.net

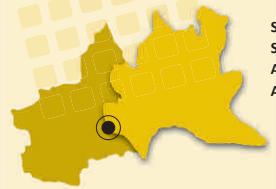
Sacri Monti - Official #sacrimontisocial

SITO UNESCO SACRI MONTI DI PIEMONTE E LOMBARDIA

Sacro Monte di Crea

STORIA

Il Sacro Monte di Crea è situato su una delle alture più elevate del Monferrato (455 m s.l.m.), in provincia di Alessandria. La particolare collocazione lo arricchisce di un'eccezionale veduta panoramica sulle colline circostanti e sulla catena alpina. I lavori di edificazione del Sacro Monte iniziano nel 1589 su iniziativa del priore di Crea Costantino Massino, che progetta l'ampliamento del preesistente santuario mariano disponendo la costruzione di una serie di cappelle dedicate ai misteri della vita e al trionfo della Madonna. Fra le prime cappelle edificate vi sono quelle della *Natività di Maria* e della *Presentazione di Maria al Tempio*. Il Sacro Monte di Crea è composto da ventitré cappelle, realizzate in due differenti fasi costruttive, una cinque-seicentesca e l'altra ottocentesca. Alla più antica, che si distingue per gruppi scultorei complessi in terracotta policroma inseriti in ambienti affrescati, partecipano artisti quali il Moncalvo, i Prestinari, i Wespin. L'intervento ottocentesco, sostitutivo di cappelle andate perdute, rivela invece una statuaria più semplice a eccezione della cappella della *Salita al Calvario*, dove interviene Leonardo Bistolfi con una composizione di grande intensità emotiva. Le cappelle - fatta eccezione per le prime due dedicate a Sant'Eusebio - sono incentrate su alcune tappe della vita della Vergine (inizialmente sui misteri del Rosario), secondo un percorso che culmina nella cappella dell'*Incoronazione di Maria*, più nota come *Il Paradiso*. La cappella del Paradiso, con oltre trecento statue, è la più complessa del Sacro Monte. Il tema è trattato con grande ricchezza: vi è raffigurata l'Incoronazione di Maria, da parte della Trinità, sostenuta da uno stuolo di angeli. Le fanno da corona tre giri di statue raffiguranti apostoli, santi e martiri.



SACRO MONTE DI CREA
Superficie: 47 ettari
Altitudine: 355 - 455 metri
Ambiente: collina

AREA PROTETTA E AMBIENTE

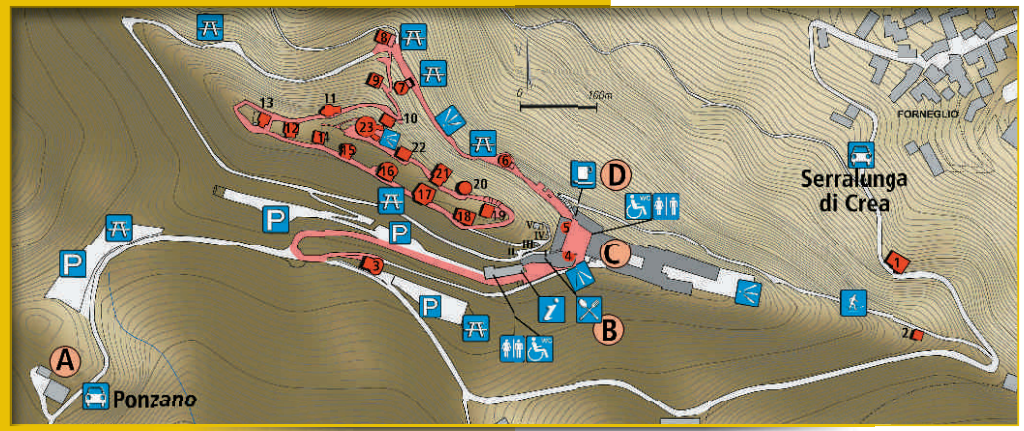
Il Sacro Monte si erge su uno dei punti più elevati del settore orientale del Basso Monferrato, su una collina dalle pendici assai ripide costituite da roccia sedimentaria facilmente erodibile. L'esposizione e le particolari condizioni climatiche consentono un'estrema variabilità vegetazionale (all'inizio del Novecento vennero censite in questa zona 996 entità floristiche) e la convivenza di gruppi di piante con esigenze contrastanti. Il sottobosco è composto da corniolo, fusaria, vescicaria, ginestra, viburno lantana. Significative sono anche le fioriture di giglio rosso, di anemoni, di manina rosea e di orchidee. Tra la fauna si segnala la presenza di: **tasso**, **volpe**, **scoiattolo**, **moscardino** e **lepre**, mentre tra i volatili ricordiamo **la poiana**, **il gheppio**, **il gufo comune** e numerosi passeracei. L'indicazione ecologica che impreziosisce e rende peculiare il sistema collinare di Crea è la presenza di due specie endemiche di imenotteri (vespe): *Stictopisthus sacromontis* e *Mesochorus scaramozzinoi*.
Il Sacro Monte di Crea è un'area protetta della Regione Piemonte (1980) e dal 2012 fa parte dell'Ente di gestione dei Sacri Monti.

Foto **A. Langhi**

SACRI MONTI PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

"I nove *Sacri Monti* dell'Italia settentrionale sono gruppi di cappelle e altri manufatti architettonici eretti fra il XVI e il XVII secolo, dedicati a differenti aspetti della fede cristiana. In aggiunta al loro significato simbolico e spirituale, possiedono notevoli doti di bellezza, virtù e gradevolezza, e risultano integrati in un ambiente naturale e paesaggistico di colline, boschi e laghi. Contengono inoltre reperti artistici molto importanti (affreschi e statue)". Con questa motivazione, nel 2003 l'UNESCO ha iscritto il sito "Sacri Monti di Piemonte e Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale. Il prestigioso riconoscimento attribuisce un valore universale a sette *Sacri Monti* del Piemonte (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo) e due della Lombardia (Ossuccio e Varese), mettendo in luce la straordinaria ricchezza, la qualità e i valori di questi gioielli di storia, arte e natura. La teoria di cappelle che attraverso statue, dipinti e affreschi, racconta episodi e misteri della vita sacra, si amalgama con l'accogliente contesto ambientale e contribuisce a definire i lineamenti di ciascun complesso monumentale. *Pregevoli esempi di architettura del paesaggio, i Sacri Monti costituiscono un importante punto d'incontro per i fedeli e i cultori dell'arte.* Dalla cerchia delle Alpi occidentali, dove il fenomeno ha avuto origine più di cinquecento anni fa, i *Sacri Monti* hanno poi ispirato analoghi modelli sorti in buona parte dell'Europa cattolica. I sette *Sacri Monti* piemontesi sono inseriti nel sistema delle Aree protette della Regione Piemonte, che provvede alla loro conservazione storico-artistica, alla manutenzione e alla tutela dell'ambiente circostante.

Progetto grafico e stampa: **Tipolitografia di Borgosesia s.a.s.**



Cartografia a cura dell'Università degli Studi di Genova
Scuola Politecnica - Dipartimento D.S.A.

LEGENDA

- A Ufficio del Parco e Centro Documentazione
- B Albergo - Ristorante
- C Santuario e Ospitalità
- D Souvenir

- Bar
- Punto informazioni
- Servizi igienici
- Area pic-nic
- Percorso pedonale
- Punto panoramico
- Parcheggio
- Ristorante
- Strada carrozzabile

LE CAPPELLE

Cappella 1 _ Martirio di Sant'Eusebio
Sculture di G. Wespin; dipinti di G. Alberini.

Cappella 2 _ Riposo di Sant'Eusebio
Ricostruita nel 1860-1866, dotata di statue di G. Latini e dipinti di Martini di Robella.

Cappella 3 _ Maria prefigurata e profetata
Riedificata ex-novo nel 1867 su disegno di F. Brocchi; statue del Morra di Grazzano; dipinti di L. Pavese di Vignale.

Cappella 4 _ Concezione di Maria
Sculture attribuite a G. Wespin; dipinti ottocenteschi del Cima.

Cappella 5 _ Natività di Maria
Statue dei fratelli Prestinari già attivi al Sacro Monte di Varallo; affreschi (non originari) del Veglia di Asti (1681-1683).

Cappella 6 _ Presentazione di Maria al Tempio
Sculture sostituite nel 1814 dal Varallo di Moncalvo; dipinti attribuiti a G. Caccia.

Cappella 7 _ Sposalizio di Maria
Sculture attribuite a G. e N. Wespin o ai Prestinari ed interventi di G. Latini; affreschi attribuiti a G. Alberini.

Cappella 8 _ Annunciazione dell'Angelo a Maria
Sculture di G. Wespin e dei fratelli G. e M. d'Enrico; affreschi della volta attribuiti a G. Alberini.

Cappella 9 _ Visitazione di Maria ad Elisabetta
Statue di G. Latini (1863); dipinti del Veglia (fine Seicento), di Maggi e del Nicora (1866).

Cappella 10 _ Natività di Gesù
Sculture rifatte tra il 1862 e il 1934: interventi di G. Latini A. Brilla e G. Capra.

Cappella 11 _ Presentazione di Gesù al Tempio
Edificio rifatto nell'Ottocento; sculture di G. Latini e A. Brilla; affreschi di Maggi e di F. Nicora.

Cappella 12 _ Disputa di Gesù nel Tempio
Sculture di A. Brilla; dipinti di A. Caironi (1883).

Cappella 13 _ Orazione di Gesù nell'Orto del Getsemani
Sculture di A. Brilla (1883-1887); dipinti di A. Caironi.

Cappella 14 _ Flagellazione di Gesù
Sculture di A. Brilla (1886) e di G. Capra (1935); dipinti di P. Loverini e F. Nicora.

Cappella 15 _ Incoronazione di spine
Sculture di A. Brilla; dipinti di F. Nicora (1886).

Cappella 16 _ Salita di Gesù al Calvario
Edificata ex-novo tra il 1887 e il 1889 su progetto di C. Caselli; sculture di L. Bistolfi (1892-1895); affreschi di G. Giani.

Cappella 17 _ Nozze di Cana
Statue dei fratelli Wespin e alcuni dettagli del Varallo di Moncalvo; Dipinti di G. Alberini.

Cappella 18 _ Crocifissione
Sculture di A. Brilla (1887) e di G. Capra (1935); affreschi attribuiti a M. Brilla e a Maggi.

Cappella 19 _ Risurrezione di Gesù
Statue di A. Brilla; dipinti di L. Morgari (1888-1892).

Cappella 20 _ Ascensione di Gesù
Statue di A. Brilla (1889); dipinti di Maggi (1888).

Cappella 21 _ Discesa dello Spirito Santo sopra gli Apostoli
Sculture del Morra di Grazzano (1850) e di A. Brilla (1889); affreschi di G. Alberini con integrazioni ottocentesche di Maggi.

Cappella 22 _ Assunzione di Maria
Statue di A. Brilla (1889).

Cappella 23 _ Incoronazione di Maria
Comunemente detta il Paradiso. Secondo l'antica tradizione locale essa sorge sulle fondazioni di un'antica torre. Le sculture sono di G. Wespin e i dipinti di G. Alberini. Durante i lavori è stata rinvenuta, nelle adiacenze, una cappella interrata contenente numerosi frammenti statuari cinquecenteschi in terracotta, in parte ricomposti e collocati nel vano sottostante la cappella del Paradiso. La cappella è visitabile in apposito orario di apertura che varia stagionalmente (per informazioni rivolgersi agli uffici del parco).

ROMITORI

I - San Luca in atto di scolpire la statua della Madonna; sculture della seconda metà del Seicento.

II - San Francesco, la scultura, recente, è di L. Bagna.

III - San Rocco, dipinti di G. Caccia; sculture di G. Capra.

IV - Addolorata, sculture della fine del Cinquecento.

V - Sepolcreto dei Frati, costruito da V. Tornielli sull'antico romitorio di Sant'Alessio; le sculture sono di G. Capra.

IL SANTUARIO

Di origine romanica, venne retto dai Canonici di Vezzolano sino al 1468, dai Lateranensi fino al 1798, dai Serviti sino al 1801, dal 1820 sino al 1992 dai Minori Francescani. Attualmente è condotto direttamente dalla Curia di Casale, proprietaria del Sacro Monte. La Chiesa, dedicata a Maria Assunta, venne ampliata nel 1483 dal Marchese di Monferrato Guglielmo Paleologo, nel 1608-1612 dai Lateranensi. La facciata subì rimaneggiamenti nel 1735, fra il 1890 e il 1913 e il 1953. Il Mosaico è anch'esso del 1953 (Dalle Ceste). L'interno, a tre navate, conserva importanti opere: la Madonna con Bambino e Santi, tavola autografa di Macrino d'Alba (1503); il ciclo di affreschi con le storie di Santa Margherita d'Antiochia del XV secolo attribuito a Francesco, fratello del piu noto Martino Spanzotti; l'effige della Vergine, statua lignea del XIII secolo; la vasta raccolta di ex voto; la Via Crucis e gli amboni di Luigi Bagna.

Foto A. Langhi